

# Gli artisti celebrano l'arte di Papa Francesco

 [www.avvenire.it/chiesa/pagine/gli-artisti-celebrano-l-arte-di-papoa-francesco](http://www.avvenire.it/chiesa/pagine/gli-artisti-celebrano-l-arte-di-papoa-francesco)

«**Noi abbiamo bisogno di voi**». Memori di quell'accorato invito rivolto loro dal beato **Paolo VI** e rinnovato dai Pontefici suoi successori fino a **Benedetto XVI** e **Papa Francesco**, il 2 agosto prossimo gli artisti di Umbria, Lazio, Emilia Romagna e Russia si uniranno ad Assisi per omaggiare l'arte e la sua intima relazione con la Chiesa. Una manifestazione nel giorno del Perdono, con la quale quest'anno si concluderà in Santa Maria degli Angeli l'ottavo centenario della solennità.

L'iniziativa è promossa e organizzata congiuntamente dall'**Associazione di Volontariato San Pio da Pietrelcina Onlus**, dall'Associazione culturale "**Tota Pulchra**" e dall'**International Spiritual Center SOSJJ** con la collaborazione della città di Assisi, la giornata gode del patrocinio della Provincia di Perugia. L'evento sarà presentato nelle stesse ore in cui verrà pubblicato il video dell'Intenzione di preghiera del Santo Padre per il mese di agosto rivolto proprio agli artisti del nostro tempo, i quali - esorta Francesco - «attraverso le opere del loro ingegno, aiutino tutti a scoprire le bellezza del creato».

Sulla base di questa esortazione, che richiama alle menti i continui appelli al dialogo e a un comune ponte di comunicazione tra bellezza ed evangelizzazione condivisi da Papa San Giovanni Paolo II e da Benedetto XVI, otto artisti presenteranno le loro opere dando vita a un metaforico dialogo con il Papa che si presenterà come una vera e propria risposta.

Nella straordinaria cornice della Sala della Conciliazione, presso il Palazzo del Comune di Assisi, dopo i saluti di **Stefania Proietti** Sindaco della Città di Assisi, Monsignor **Jean-Marie Gervais**, presidente dell'Associazione "Tota Pulchra", Sergio Marinacci, Segretario Nazionale dell'Associazione San Pio da Pietrelcina Onlus, e **Cesare Fussone**, presidente dell'International Spiritual Center SOSJJ, esporranno al pubblico e alla stampa la *missio* di questa particolare giornata tutta incentrata sull'arte e dedicata alla *via pulchritudinis*. Dopo i saluti di benvenuto degli organizzatori riflessioni di **Antonio Lunghi** già Sindaco della Città di Assisi e Consigliere Nazionale dell'Associazione San Pio da Pietrelcina Onlus su "L'Arte non deve scartare niente e nessuno. Come la Misericordia", in linea con la visione cristiana ed estetica di Papa Francesco e con una Chiesa che apre le porte agli ultimi sull'insegnamento del poverello di Assisi.

A seguire, guidati da Luciano Lepri, critico d'arte e Accademico d'Onore dell'Accademia di Belle Arti di Perugia intervengono gli artisti presenti. **Diana Iaconetti** interpreterà i brani tratti dal libro di Papa Francesco: «La mia idea di arte» e «Pensiero a Francesco di Assisi» della poetessa e scrittrice **Nuccia Martire**. **Mario Tarroni**, artista ferrarese e direttore artistico di «Tota Pulchra» leggerà la risposta dell'Associazione all'invito di Papa Francesco. **Veronica Piraccini**, artista romana e docente presso l'Accademia delle Belle Arti, presenterà la suggestiva e inedita opera «Dall'Impronta di Gesù». **Natalia Tsarkova**, la pittrice ufficiale dei Pontefici, renderà pubblica la sua opera "Il Pastore Misericordioso", immagine emblema dell'Anno Giubilare dedicata a Papa Francesco. Inoltre, la Tsarkova presenterà il suo libro-fiaba «Il mistero di un piccolo stagno» ispirata dal Rosario che Papa Benedetto XVI recitava davanti alla Madonna delle Grazie eretta nello stagno tra i pesciolini rossi di Castel Gandolfo. Francesca Capitini, alta appresentante dell'arte umbra, condividerà con la platea un'opera dedicata a "San Francesco predica agli uccelli". Cesare Poderosi, dal suo canto, presenterà il progetto per il restauro della Madonna votiva di Case Sparse. Antonello Scarano, attore romano, si esibirà con "Tra spiritualità e romanticismo". Tutto sarà concluso dalla voce di Maheya Collins sulle note di "Madre Teresa", e da un momento conviviale nella Sala degli Stemmi.